

### SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

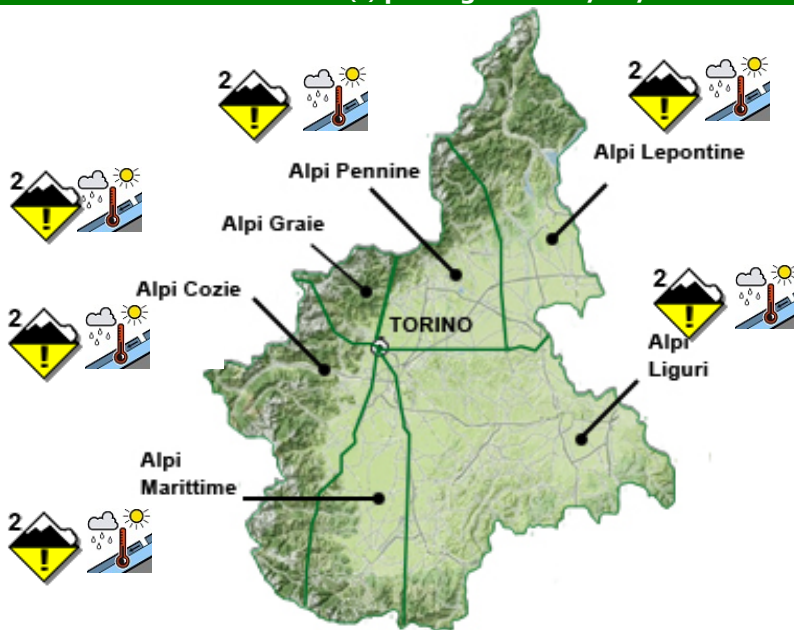
#### Bollettino Valanghe nr 006 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 10/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

#### PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 11/12/2025

#### SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



#### PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nelle ore centrali della giornata, in particolare sui pendii maggiormente soleggiati, il manto nevoso umidifica velocemente e perde di resistenza, causando distacchi di superficie di neve umida/bagnata. Sui versanti all'ombra la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che possono essere sollecitati principalmente con forte sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2100	 STAZIONARIO	Evitare le attività al di fuori delle piste battute e segnalate nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Per le attività escursionistiche privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa valanghe di neve umida/bagnata di piccole e medie dimensioni. Particolare attenzioni agli attraversamenti di pendii ripidi sottovento e versanti all'ombra, poiché il passaggio di due o più sciatori potrebbero causare distacchi di valanghe di piccole o medie dimensioni. Il vento da moderato a forte dei giorni scorsi, ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti, prevalentemente nelle zone a ridosso delle creste di confine, non si sono ben legati con la neve vecchia.
ALPI MARITTIME				 2100	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.